

Published on *CRISTIANI EVANGELICI* (<http://www.laparola.info>)

Lettura del giorno

Piano di lettura della Bibbia. Accedendo a questa pagina tutti i giorni e leggendone il contenuto, in un anno avrai letto tutta la Bibbia (in allegato un file in pdf con un piano annuale di lettura). [Qui l'archivio.](#) ^[1]

Lettura del 22/1

Da [LaParola](#)

Genesi 29

Giacobbe a Caran

Ge 24:10-32; Es 2:15-21

1 Poi Giacobbe si mise in cammino e andò nel paese degli Orientali. **2** Egli vide nei campi un pozzo e tre greggi di pecore, accovacciate lì vicino; a quel pozzo infatti si abbeveravano le greggi; ma la pietra sulla bocca del pozzo era grande. **3** Dopo che tutte le greggi si erano radunate là, i pastori rotolavano la pietra dalla bocca del pozzo, abbeveravano le pecore, poi rimettevano la pietra al suo posto, sulla bocca del pozzo.

4 Giacobbe disse ai pastori: ♦Fratelli miei, di dove siete?♦ Quelli risposero: ♦Siamo di Caran♦. **5** Egli disse loro: ♦Conoscete Labano, figlio di Naor?♦ Ed essi: ♦Lo conosciamo♦. **6** Egli disse loro: ♦Sta bene?♦ Quelli risposero: ♦Sta bene; ecco Rachele, sua figlia, che viene con le pecore♦. **7** Egli disse: ♦Ecco, è ancora pieno giorno, e non è tempo di radunare il bestiame; abbeverate le pecore e portatele al pascolo♦. **8** Quelli risposero: ♦Non possiamo, finché non siano radunate tutte le greggi; allora si rotola la pietra dalla bocca del pozzo e abbeveriamo le pecore♦.

9 Mentre egli parlava ancora con loro, giunse Rachele con le pecore di suo padre; perché era lei che le portava al pascolo. **10** Quando Giacobbe vide Rachele figlia di Labano, fratello di sua madre, e le pecore di Labano, fratello di sua madre, si avvicinò, rotolò la pietra dalla bocca del pozzo e abbeverò il gregge di Labano, fratello di sua madre. **11** Poi Giacobbe baciò Rachele, alzò la voce e pianse. **12** Giacobbe fece sapere a Rachele che egli era parente del padre di lei, e che era figlio di Rebecca. Ed ella corse a dirlo a suo padre. **13** Appena Labano ebbe udito le notizie di Giacobbe figlio di sua sorella, gli corse incontro, l'abbracciò, lo baciò, e lo condusse a casa sua. Giacobbe raccontò a Labano tutte queste cose; **14** e Labano gli disse: ♦Tu sei proprio mie ossa e mia carne!♦ Così abitò presso di lui per un mese.

Lea e Rachele

Os 12:13; Gc 14:10-13

15 Poi Labano disse a Giacobbe: ♦Perché sei mio parente devi forse servirmi per nulla? Dimmi quale dev'essere il tuo salario♦. **16** Or Labano aveva due figlie: la maggiore si chiamava Lea e la minore Rachele. **17** Lea aveva gli occhi delicati, ma Rachele era avvenente e di bell'aspetto. **18** Giacobbe amava Rachele e disse a Labano: ♦Io ti servirò sette anni, per Rachele tua figlia minore♦. **19** Labano rispose: ♦È meglio che io la dia a te piuttosto che a un altro uomo; resta con me♦.

20 Giacobbe servì sette anni per Rachele; e gli parvero pochi giorni, a causa del suo amore per lei. **21** Poi Giacobbe disse a Labano: ♦Dammi mia moglie, perché il mio tempo è

compiuto, e io andrò da lei. **22** Allora Labano radunò tutta la gente del luogo e fece un banchetto. **23** Ma, la sera, prese sua figlia Lea e la condusse da Giacobbe, il quale si unì a lei. **24** Labano diede la sua serva Zilpa per serva a Lea, sua figlia. **25** L'indomani mattina ecco che era Lea! Giacobbe disse a Labano: «Che mi hai fatto? Non è per Rachele che ti ho servito? Perché mi hai ingannato?» **26** Labano rispose: «Non è usanza da noi dare la minore prima della maggiore. Finisci la settimana nuziale con questa **27** e ti daremo anche l'altra, per il servizio che presterai da me per altri sette anni». **28** Giacobbe fece così, e finì la settimana di quello spozializio; poi Labano gli diede in moglie sua figlia Rachele. **29** Labano diede la sua serva Bila per serva a Rachele, sua figlia. **30** Giacobbe si unì pure a Rachele, e amò Rachele più di Lea, e servì Labano per altri sette anni.

I figli di Giacobbe

SI 127:3; Ge 49:1-12

31 Il SIGNORE, vedendo che Lea era odiata, la rese feconda; ma Rachele era sterile. **32** Lea concepì, partorì un figlio e lo chiamò Ruben, perché disse: «Il SIGNORE ha visto la mia afflizione; ora mio marito mi amerà». **33** Poi concepì di nuovo e partorì un figlio, e disse: «Il SIGNORE ha udito che io ero odiata, e mi ha dato anche questo figlio». E lo chiamò Simeone. **34** Concepì di nuovo e partorì un figlio, e disse: «Questa volta mio marito sarà ben unito a me, perché gli ho partorito tre figli». Per questo fu chiamato Levi. **35** E concepì di nuovo, partorì un figlio e disse: «Questa volta celebrerò il SIGNORE». Perciò lo chiamò Giuda. Poi cessò d'aver figli.

Giobbe 17

1 «Il mio soffio vitale si spegne,
i miei giorni si estinguono,
il sepolcro m'aspetta!
2 Sono attorniato da schernitori
e non posso chiudere occhio a causa delle loro parole amare.
3 O Dio, deposita la mia cauzione presso di te;
se no, chi altro vorrebbe porgermi la mano?
4 Poiché tu hai chiuso il cuore di costoro alla ragione,
perciò non li farai trionfare.
5 Chi denuncia un amico perché diventi preda altrui,
vedrà accecare gli occhi dei suoi figli.
6 Egli mi ha reso la favola dei popoli,
e sono divenuto uno a cui si sputa in faccia.
7 L'occhio mio si oscura dal dolore,
le mie membra non sono più che un'ombra.
8 Gli uomini retti ne sono colpiti di stupore,
l'innocente si sdegna contro l'empio;
9 ma il giusto si attiene saldo alla sua via,
e chi ha le mani pure si fortifica sempre più.

(Gb 10:20-22; 19:10)

10 Quanto a voi tutti, tornate pure,
fatevi avanti,
ma fra voi non troverò un saggio.
11 I miei giorni passano; i miei disegni,
i disegni cari al mio cuore, sono distrutti;
12 e costoro pretendono che la notte sia giorno,
che la luce sia vicina, quando tutto è buio!

13 Se aspetto come casa mia il soggiorno dei morti,
se già mi sono fatto il letto nelle tenebre,

14 al sepolcro dico: "Tu sei mio padre",
e ai vermi: "Siete mia madre e mia sorella".

15 Dov'è dunque la mia speranza?
Questa speranza mia chi la può scorgere?

16 Essa scenderà alle porte del soggiorno dei morti,
quando nella polvere troveremo riposo assieme.

Isaia 16

Angoscia di Moab

1 Mandate gli agnelli per il dominatore del paese,
mandateli da Sela, per la via del deserto,
al monte della figlia di Sion!

2 Come uccelli che fuggono, come una nidata dispersa,
così saranno le figlie di Moab ai guadi dell'Arnon.

3 Consigliaci, fa' giustizia!

In pieno mezzogiorno, stendi su di noi l'ombra tua densa come la notte,
nascondi gli esuli,
non tradire i fuggiaschi;

4 lascia abitare presso di te gli esuli di Moab,
sii tu per loro un rifugio contro il devastatore!
L'oppressione infatti è finita, la devastazione è cessata,
gli invasori sono scomparsi dal paese.

5 Il trono è stabilito fermamente sulla clemenza
e sul trono sta seduto fedelmente, nella tenda di Davide,
un giudice amico del diritto e pronto a far giustizia.

6 Noi conosciamo l'orgoglio di Moab, l'orgogliosissima,
la sua alterigia, la sua superbia, la sua arroganza, il suo vantarsi senza fondamento!

7 Perciò gema Moab per Moab, tutti gemano!
Rimpiangete, costernati, i grappoli d'uva di Chir-Areset!

8 Poiché le campagne di Chesbon languono;
languono i vigneti di Sibma, le cui viti scelte, che inebriavano i padroni delle nazioni,
arrivavano fino a lazer, erravano per il deserto,
e avevano propaggini che si espandevano lontano, e attraversavano il mare.

9 Piango, perciò, come piange lazer, i vigneti di Sibma;
io vi inondo con le mie lacrime, o Chesbon, o Eleale!
Poiché sui vostri frutti d'estate e sulla vostra mietitura
si è abbattuto un grido di guerra.

10 La gioia, l'esultanza sono scomparse dalla fertile campagna;
nelle vigne non ci sono più canti, né grida di gioia;
il vendemmiatore non pigia più l'uva nei tini;
io ho fatto cessare il grido di gioia della vendemmia.

11 Perciò le mie viscere fremono per Moab come un'arpa
e geme il mio cuore per Chir-Eres.

12 Quando Moab si presenterà, quando si affaticherà sull'alto luogo
ed entrerà nel suo santuario a pregare, esso nulla otterrà.

13 Questa è la parola che il SIGNORE già da lungo tempo pronunciò contro Moab.

14 Ora il SIGNORE parla e dice:

◆ Fra tre anni, contati come quelli di un operaio,
la gloria di Moab cadrà in disprezzo,
nonostante i suoi numerosi abitanti;

e ciò che ne resterà sarà poca, pochissima cosa, senza forza

Matteo 14:1-21

Martirio di Giovanni il battista

=(Mr 6:14-29; Lu 9:7-9)

1 In quel tempo Erode il tetrarca udì la fama di Gesù, **2** e disse ai suoi servitori: Costui è Giovanni il battista! Egli è risuscitato dai morti; perciò agiscono in lui le potenze miracolose. **3** Perché Erode, fatto arrestare Giovanni, lo aveva incatenato e messo in prigione a motivo di Erodiada, moglie di Filippo suo fratello; **4** perché Giovanni gli diceva: Non ti è lecito averla. **5** E benché desiderasse farlo morire, temette la folla che lo considerava un profeta. **6** Mentre si celebrava il compleanno di Erode, la figlia di Erodiada ballò nel convito e piacque a Erode; **7** ed egli promise con giuramento di darle tutto quello che avrebbe richiesto. **8** Ella, spintavi da sua madre, disse: Dammi qui, su un piatto, la testa di Giovanni il battista. **9** Il re ne fu rattristato ma, a motivo dei giuramenti e degli invitati, comandò che le fosse data, **10** e mandò a decapitare Giovanni in prigione. **11** La sua testa fu portata su un piatto e data alla fanciulla, che la portò a sua madre. **12** E i discepoli di Giovanni andarono a prenderne il corpo e lo seppellirono; poi vennero a informare Gesù.

Moltiplicazione dei pani per cinquemila uomini

=(Mr 6:30-44; Lu 9:10-17; Gv 6:1-14) FI 4:19

13 Udito ciò, Gesù si ritirò di là in barca verso un luogo deserto, in disparte; le folle, saputo, lo seguirono a piedi dalle città. **14** Gesù, smontato dalla barca, vide una gran folla; ne ebbe compassione e ne guarì gli ammalati. **15** Facendosi sera, i suoi discepoli si avvicinarono a lui e gli dissero: Il luogo è deserto e l'ora è già passata; lascia dunque andare la folla nei villaggi a comprarsi da mangiare. **16** Ma Gesù disse loro: Non hanno bisogno di andarsene; date loro voi da mangiare! **17** Essi gli risposero: Non abbiamo qui altro che cinque pani e due pesci. **18** Egli disse: Portatemeli qua. **19** Dopo aver ordinato alla folla di accomodarsi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi verso il cielo, rese grazie; poi, spezzati i pani, li diede ai discepoli e i discepoli alla folla. **20** Tutti mangiarono e furono sazi; e si portarono via, dei pezzi avanzati, dodici ceste piene. **21** E quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, oltre alle donne e ai bambini.

Allegato

Dimensione

[Piano lettura Bibbia.pdf](#) ^[2] 39.81 KB

[Piano Di Lettura Bibbia Vari.rar](#) ^[3] 2.07 MB

La lettura del giorno

Pensieri, meditazioni, trattati, piccoli studi, opuscoli, dal mondo cristiano evangelico italiano

Source URL: <http://www.laparola.info/lettura-del-giorno>

Links:

[1] <http://www.laparola.info/la-bibbia-in-un-anno-raccolta>

[2] http://www.laparola.info/files/Piano_lettura_Bibbia.pdf

[3] http://www.laparola.info/files/Piano_Di_Lettura_Bibbia_Vari.rar